

VALCONCA

Montegridolfo e Mondaino: sfida a Saludecio

● SERVIZIO a pagina 39

Questa sera consigli comunali in entrambi i paesi per chiedere a Bologna il rispetto dell'esito della consultazione

«Fusione, la Regione vada avanti»

Mondaino e Montegridolfo sono pronte a sfidare Saludecio

di THOMAS DELBIANCO

VALCONCA. Mondaino e Montegridolfo "sfidano" Saludecio: «La Regione vada avanti con la fusione». L'appuntamento è per questa sera alle 19,30 a Mondaino. E alle 21,30 a Montegridolfo. Due sedute del consiglio comunale nelle rispettive località della Valconca, con all'ordine del giorno la stessa delibera: «Ratifica del voto del referendum del 16 ottobre e conferma all'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna di procedere con il progetto di legge finalizzato all'istituzione di un nuovo comune, a seguito di fusione di Mondaino, Montegridolfo, Saludecio».

Se si guarda al voto singolo dei due comuni che questa sera convocheranno l'assise, non c'è stata

storia o quasi: a Montegridolfo 405 voti per la fusione, appena 30 contrari. Netta differenza anche a Mondaino, con 412 sì e 181 no. A Saludecio, invece, hanno vinto i contrari, che sono stati 612, contro i 439 favorevoli al comune unico. A seguito di questo voto, il sindaco Dilvo Polidori, dieci giorni fa, ha riunito il consiglio comunale, ottenendo un parere unanime di maggioranza e opposizione alla revoca dell'istanza con la quale era stata dato mandato alla Regione di andare avanti con la fusione. L'esatto contrario della delibera che questa sera è al vaglio degli altri due consigli.

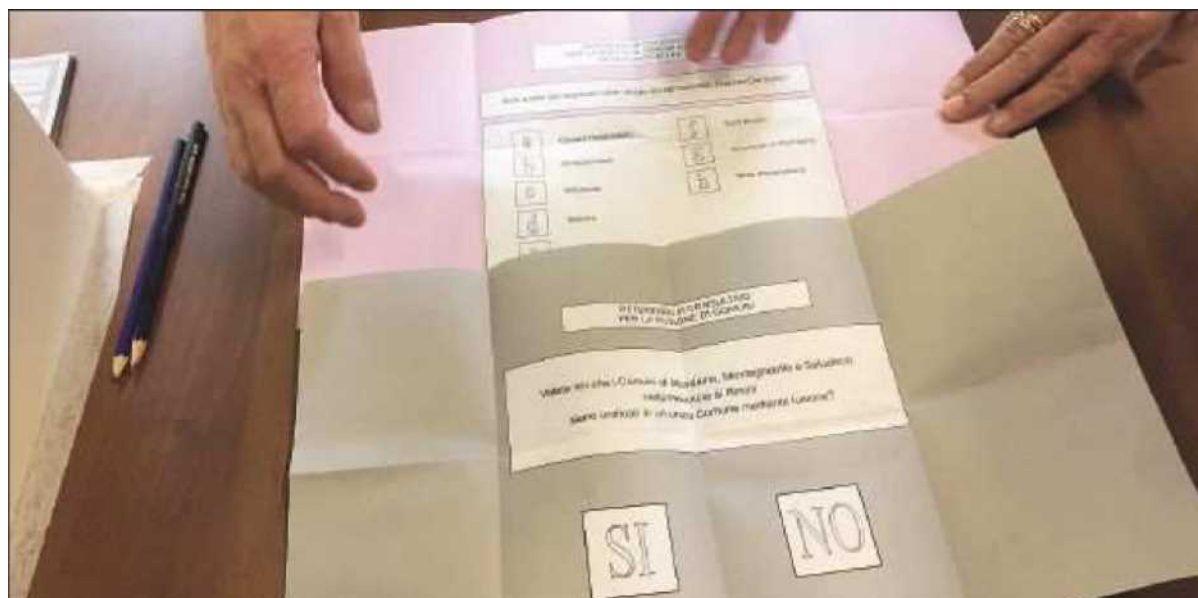
Tre Comuni che dovevano diventare una cosa sola, ma tra i quali al momento c'è una sfida aperta. Mondaino e Montegridolfo,

oltre ai tanti sì ottenuti dai propri cittadini, puntano anche sul fatto che il voto generale del referendum, ha dato ragione alla fusione (1.256 sì e 824 no).

L'ultima parola spetterà in ogni caso alla Regione, che dovrà riunire l'assemblea legislativa prima di Natale. In caso di fusione, a decorrere dal primo gennaio 2017, il nuovo Comune unico, secondo le normative, potrebbe beneficiare del contributo regionale di 140mila euro all'anno, per la durata di quindici anni, e di un ulteriore contributo straordinario annuale in conto capitale di 150mila euro per i primi tre anni. Importi ai quali si aggiunge il contributo statale di 599.175 euro all'anno per un decennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La scheda del recente referendum che ha visto andare alle urne per la fusione i comuni di Mondaino, Montegradolfo e Saludecio. Nei primi due comuni ha stravinato il sì, nel terzo il no